

GIRONE B / Super Di Foggia non basta al Cenisia, passano gli ospiti di misura

Il Pertusa si gongola con Pandolfino

CENISIA **2**

PERTUSA **3**

RETI (1-0, 1-2, 2-2, 2-3): 3' Di Foggia (C), 5' Mulas (P), 16' Pandolfino (P), 23' Di Foggia (C), 15' st Pandolfino (P).

CENISIA (4-2-4): Rutigliano 6.5, Bonsignore 6 (30' st Della Casa), Piazza 7, Pamato 6 (25' st Valentini), Pace 6, Rosa 6, Scialuga 6 (1' st De Nunzio), Montenegro 6, Di Foggia 7.5, Bollino 7, Subero 5. A disp. Tortia. All. Apicella. Dir. Della Casa.

PERTUSA (4-1-4-1): Marji 7, Casabianca 7, Turolla 7, Minieri 7.5, Desogus 6 (1' st Delli Carri), Petrini 7, Grignon 6.5, Mulas 7 (8' st Cherif), Mazza 7, Pandolfino 7 (41' st Fiorino), Samassa 7 (34' st Kankam). A disp. Di Pinto, Zarpellon. All. Maurizio Grieco. Dir. Casabianca.

ARBITRO: Barretta di Nichelino.

ESPULSO: 42' st Subero (C).

VERONICA LECCESE
Torino

La prima giornata di campionato si apre con la vittoria del Pertusa che, in seguito al pareggio nei provinciali (3-3), si prende una piccola rivincita con le viole del Cenisia. Una partita ricca di emozioni dove la qualità ha fatto la differenza, e non la quantità; la determinazione e la grinta dei padroni di casa non sono state sufficienti per cambiare il risultato e passare in vantaggio, la superiorità tecnica ha preso il sopravvento.

Aggressività Barretta dà il fischio d'inizio ed entrambe le squadre combattono, dal primo istante, per passare in vantaggio. E' il binomio Bollini-Di Foggia a dare inizio allo spettacolo, con un uno-due facile, al 3'. Si ringalluzziscono Mazza, Sammassa e Mulas che in seguito a una bella combinazione mettono a segno il gol del pareggio: è Mulas dal limite dell'area a beffare Rutigliano. La squadra di Apicella reagisce, ma la difesa non svolge al meglio il suo compito dando così l'opportunità ai ragazzi di Grieco di mettere a segno il gol del vantaggio: Minieri supera da solo la metà campo e consegna la palla a Pandolfino che segna con un destro sicuro. Il Cenisia non si dà per vinto e la voglia di riscatto di Di Foggia dà i suoi frutti: il numero nove coglie impreparato Marji con un esterno destro rapido ed efficace. Le viole tirano fuori gli artigli, De Nunzio è il protagonista in assoluto: passa la sfera a Pamato che, con un colpo di testa, cerca di segnare ma Marji prevede la direzione e la sfera finisce nelle sue mani. Lo specchio non viene infranto. La gara termina al 15' con l'azione biblica di Pandolfino che percorre l'intera fascia da solo, si dirige verso l'area avversaria e oltrepassa la difesa del Cenisia che, al suo passaggio, si divide a metà. Chiude la gara la doppia ammonizione di Subero, in seguito allo "scontro" con Marji e alla gomitata data a Minieri. La scorrettezza, si sa, non premierà mai.

Pagelle

Rutigliano 6.5 Timoroso.
Bonsignore 6 Attivo.
Piazza 7 Onnipresente.
Pamato 6 Duttile.
Pace 6 Difende bene.
Rosa 6 Poco esperto.
Scialuga 6 Si dà da fare.
Montenegro 6 Efficiente.
Di Foggia 7.5 Uomo partita.
Bollino 7 Pinturicchio.
Subero 5 Troppo aggressivo.

CENISIA

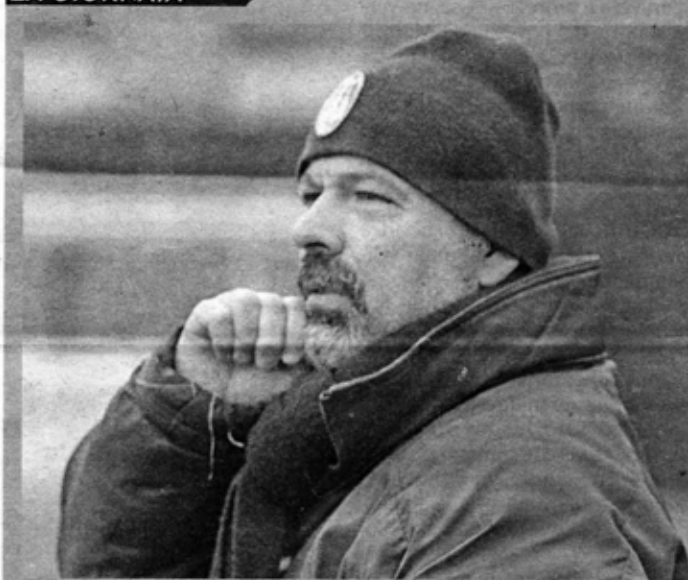
Marji 7 Voce guida.
Casabianca 7 Salvagente su sintetico.
Turolla 7 E' dappertutto.
Minieri 7.5 Il centrocampo è suo.
Desogus 6 Poco incisivo.
Petrini 7 Difensore vero.
Grignon 6.5 Fa il suo.
Mulas 7 Determinante.
Mazza 7 Bomber.
Pandolfino 7 Autoritario.
Samassa 7 Protagonista.

PERTUSA



DOPPIETTA / Pandolfino (Pertusa)

LA GIORNATA



Maurizio Di Miceli del Cit Turin (Girone A), un 3-0 per ben cominciare la seconda fase



I detentori del Pertusa pronti a concedere il bis

Maurizio Grieco e i suoi ci avevano provato anche quest'anno ad accedere ai Regionali, ma la maledizione si è ripetuta: terzo posto per i ragazzi di via Genova. Sono state apportate alcune modifiche alla squadra: alcuni hanno deciso di abbandonare il nido per volare con la proprie ali come Moiso (ormai in pianta stabile in prima squadra), altri hanno deciso di dirigersi verso nuovi orizzonti. Tra i nuovi Samassa (ex Cbs, come Crescenzo) diventa protagonista del reparto offensivo assieme a Mazza, punta di diamante oramai consolidata, Turolla è titolare sulla sinistra con Casabianca dirottato a destra, poi ci sono Desogus, Fiorino, Di Pinto, Grignon... «L'obiettivo di quest'anno? Ripetere il successo della scorsa stagione - dice Grieco, non nascondendo un po' di rammarico per la sfumata qualificazione - anche quest'anno non siamo riusciti ad accedere, ma paradossalmente siamo più forti della passata stagione, pur avendo "perso" Moiso, e i preziosissimi '97 che aveva in prestito (Troka e Benech sono con i Giovanissimi di Panetta, Candellone è passato al Torino)».